

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE

L' ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. n. 02 del 10/04/1978, recante “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- VISTA** la L.N. 394 del 06/12/1991, Legge quadro sulle aree protette;
- VISTA** la L.N. n. 146 del 22/02/1994, recante “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 e ss.mm.ii., Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica;
- VISTA** la L.R. n. 06 del 03/05/2001, recante “Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2001”;
- VISTA** la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente ed il relativo documento di attuazione;
- VISTO** il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e le ss.mm.ii, recante “Norme in materia ambientale”;
- VISTA** la L.R. n. 13 del 08/05/2007, recante “Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale. Norme in materia di edilizia popolare e cooperativa. Interventi nel settore del turismo. Modifiche alla legge regionale n. 10 del 2007”;
- VISTO** il D.A. dell'ARTA Sicilia (DRA) n. 245/GAB del 22/10/2007 Disposizioni in materia di Valutazione di incidenza attuative dell'art. 1 della L.R. 8 maggio 2007 n. 13;
- VISTO** il D.A. dell'ARTA Sicilia (DRA) del 18/12/2007, Modifica del Decreto 22 ottobre 2007, concernente disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13;
- VISTA** la L.R. n. 19 del 16/12/2008, recante “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- VISTO** il D.M. del 19/06/2009 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, contenente l'elenco delle Zone di Protezione Speciale classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE;
- VISTO** il D.M. del 02/08/2010 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, contenente l'elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea in Italia, ai sensi della direttiva 92/43/CEE;
- VISTO** l'art. 5, comma 8, del D.L. n. 70 del 13/05/2011 Semestre Europeo Prime disposizioni urgenti per l'economia, convertito nella Legge n. 106 del 12/07/2011;
- VISTO** il D.Lgs. n. 121 del 07/07/2011, relativo all'attuazione della Direttiva 2008/99/CE sulla tutela penale dell'ambiente;

- VISTO** l'art. 6, commi 24 e 25 della L.R. n. 26 del 09/05/2012 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012. Legge di stabilità regionale;
- VISTA** la Circolare prot. n. 47993 del 23/08/2012 dell'ARTA Sicilia (DRA), relativa all'aggiornamento dei perimetri e dei Formulari Standard dei Siti Natura 2000;
- VISTO** il D.D.G. n. 214 del 25/03/2013 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, con il quale sono state costituite le aree ed i servizi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, in applicazione della L.r. 10/2000;
- VISTA** la Decisione 2013/739/UE del 07/11/2013 della Commissione Europea, con la quale viene deliberato l'aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (G.U. Unione europea L 350/101 del 21.12.2013);
- VISTA** la L.R. del 12/08/2014, n. 21, ed in particolare l'art. 68, comma 4 il quale stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana, devono essere per esteso pubblicati nel sito internet della Regione siciliana;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;
- VISTO** l'atto di indirizzo assessoriale n.1484/Gab dell'11/03/2015 e ss.mm.ii;
- VISTA** la nota prot. n.12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** La L.R. 7 maggio 2015 n. 9, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale";
- VISTO** Il D.P.Reg. n° 472/Area 1^/S.G. del 04/11/2015 con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore regionale all'Assessorato Reg.le del Territorio e dell'Ambiente il Dott. Maurizio Croce;
- VISTA** La L.R. 17 marzo 2016 n. 3 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016 . Legge di stabilità regionale;
- VISTA** L.R. 17 marzo 2016 n. 4 Bilancio di previsione della Regione Siciliana esercizio finanziario 2016 e Bilancio pluriennale per il triennio 2016/2018;
- VISTA** La deliberazione di Giunta n. 76 del 22 marzo 2016 "Legge di stabilità regionale 2016 e Bilancio di previsione 2016 – Decreto legislativo 2011 n. 118 – Allegato 4/1–9.2- Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale per l'anno 2016;
- VISTA** la nota prot. n. 298689 del 03/04/2014, assunta al protocollo A.R.T.A. al n. 15774 del 04/04/2014, con la quale il Comune di Palermo (*Autorità Procedente*) ha trasmesso al Servizio 1 VAS - VIA (*Autorità Competente*), in formato informatico e su supporto cartaceo, la Relazione Ambientale Preliminare per l'avvio della procedura di Verifica assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.) per la Riqualficazione zona bianca del P.R.G. del comune di Palermo - Ditta DAVÌ Franca, Marianna e Natalina;
- VISTA** la nota ARTA prot. n.10094 del 17/02/2016, con la quale il Servizio 1/ VAS - VIA ha avviato la fase di consultazione al predetto rapporto preliminare chiamando i Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) alla pronuncia del relativo parere di competenza (ex art.12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.);
- CONSIDERATO** che a termine della suddetta fase di consultazione al Rapporto preliminare (ex art.12 D.Lgs. 152/06) non è pervenuto, alcun parere/contributo da parte dei SCMA.
- VISTO** il Piano Regolatore Generale vigente del comune di Palermo approvato con D.Dir. DRU n° 558 del 29/07/2002 e relative N.T.A.;
- CONSIDERATO** che i vincoli del vigente PRG, approvato con D. Dir. DRU n. 558 del 29.07.2002, sono decaduti, ai sensi del comma 2 dell'art. 9 del T.U. in materia di espropriazioni (n.327 del 2001) il quale stabilisce la durata quinquennale dei vincoli preordinati all'esproprio, e che ne è scaturito ricorso inoltrato dalla ditta proprietaria (DAVÌ Franca, Marianna e Natalina) e successiva sentenza TAR Sicilia n. 312/2012 che ordina al Comune di Palermo di adottare, entro il termine di 90 giorni, una determinazione esplicita e conclusiva sulla istanza del ricorrente con riferimento alla particella oggetto di vincolo espropriativo

scaduto;

CONSIDERATO che la *Riclassificazione urbanistica*, costituisce variante allo strumento urbanistico e pertanto rientra tra quei piani e programmi di cui all'articolo 6, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

VISTO il Rapporto Istruttorio/Parere Ambientale prot. n.37645 del 06.06.2016;

CONSIDERATO che dal predetto Rapporto Istruttorio/Parere Ambientale risulta che:

- L'area oggetto della riclassificazione ricade in zona urbanizzata di Palermo alla Circoscrizione IV, nel quartiere Santa Rosalia, tra le vie Ernesto Basile (Università degli Studi di Palermo) e la via Crisafulli.
- L'area in argomento, di proprietà della ditta DAVÌ Franca, Marianna e Natalina, rientra nella casistica di cui al comma 2 dell'art. 9 del T.U. in materia di espropriazioni (n. 32 del 2001) il quale stabilisce la durata quinquennale dei vincoli preordinati all'esproprio.
- L'area interessata dal procedimento volto alla riqualificazione della zona bianca di PRG:
 - a) è censita al Catasto Terreni al foglio di mappa n° 60, p.lle 425 e 426;
 - b) in quanto alla destinazione urbanistica, in riferimento alle particelle catastali, le zone omogenee sono così distribuite:
 - la p.lla 425 ricade interamente in zona S2 (Scuola dell'Obbligo);
 - la p.lla 426 ricade per la maggior parte nella zona S2 (Scuola dell'Obbligo) e in minima parte in Sede Stradale.
- In ragione della sopracitata sentenza TAR, in considerazione della prevalenza dell'interesse pubblico, le azioni attese dall'atto di riclassificazione attengono esclusivamente a destinare le particelle a "sede stradale" e S2 "Scuola dell'Obbligo", confermando le previsioni del vigente P.R.G.;

CONSIDERATO altresì che:

- Nell'area interessata dalla riclassificazione e nell'immediata vicinanza non sono presenti prescrizioni derivanti dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana (PAI).
- La proposta di riclassificazione non genera interferenze, incidenze o possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di Protezione Speciale (ZPS) e quelli classificati come Siti di Importanza Comunitaria (SIC).
- Le destinazioni non determinano la realizzazione di opere o interventi soggetti alla procedura di VIA o di Valutazione di Incidenza, non essendo previsti interventi di cui agli allegati III e IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii).
- L'area non è interessata dal Vincolo di tutela delle bellezze naturali e panoramiche (D.Lgs. 42/04, ex L.1497/39 e L.431/85);

VALUTATE Le misure di mitigazione degli eventuali impatti ambientali che l'attuazione della variante urbanistica potrebbe determinare sia in fase di cantiere che di esercizio, relativamente alle seguenti componenti ambientali:

- Ambiente atmosferico;
- Ambiente idrico;
- Rumore;
- Ambiente umano;

RITENUTO di condividere il sopra citato Rapporto Istruttorio/Parere Ambientale, prot. n. 37645 del 06.06.2016, con il quale il Servizio 1 VAS-VIA esprime parere di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica per la Riqualificazione zona bianca del P.R.G. del comune di Palermo - Ditta DAVÌ Franca, Marianna e Natalina, approvando, altresì, le relative misure di mitigazione dei potenziali impatti ambientali che l'attuazione della presente Riclassificazione urbanistica potrebbe determinare, sia in fase di cantiere che di esercizio;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

A termine delle vigenti disposizioni

DECRETA

- Art. 1) ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, la variante per la **Riqualificazione zona bianca del P.R.G. del comune di Palermo - Ditta DAVI' Franca, Marianna e Natalina**, da destinare a sede stradale riconfermando le previgenti previsioni del P.R.G., è da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e ss.mm.ii., richiamando l'Autorità procedente e il Proponente al rispetto delle misure di mitigazione riportate nel succitato Rapporto istruttorio/Parere Ambientale.
- Art. 2) Costituiscono parte integrante del presente decreto:
- 1) Rapporto istruttorio/Parere Ambientale prot. n. 37645 del 06.06.2016;
 - 2) Rapporto Ambientale Preliminare.
- Art. 3) Il presente decreto ha esclusivamente valenza ambientale, ed è rilasciato ai soli fini della procedura di valutazione ambientale strategica (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), e solo per le previsioni indicate negli elaborati presentati.
- Art. 4) Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge. Il Comune di Palermo è onerato di acquisire tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione delle opere inserite nella *Riqualificazione*.
- Art. 5) Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nel sito web SIVVI di questo Assessorato ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e sarà pubblicato, inoltre, sul sito istituzionale di questo Dipartimento, in ossequio all'art. 68 della L.R. n.21 del 12/08/2014.
- Art. 6) il Comune di Palermo, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art. 7) Al presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ed entro 120 giorni, ricorso straordinario, al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 20 luglio 2016

L'ASSESSORE
AUTORITA' COMPETENTE
F.TO
Maurizio Croce